

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.0 Data: 05.05.2015




SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),  
1272/2008 (CLP) & 453/2010

www.vpgsensors.com

## 1. SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto**  
Nome del Prodotto M-Bond 450 Part A  
Nome Chimico Miscela  
No. CAS Miscela  
EINECS No. Miscela  
No. Di Registrazione REACH Nessuno assegnato.
- 1.2 Consigliato l'uso del prodotto chimico e restrizioni d'uso**  
Uso Identificato Adesivi.  
Usi Sconsigliati Uso riservato agli utilizzatori professionali.
- 1.3 Dettagli del Fornitore**  
Nome della Società VISHAY MEASUREMENTS GROUP UK LTD  
Stroudley Road  
Basingstoke  
Hampshire  
RG24 8FW  
United Kingdom  
Telefono +44 (0) 1256 462131  
Fax +44 (0) 1256 471441  
Email (persona competente) mm.uk@vishaypg.com
- 1.4 No. Telefono per le Emergenze** (00-1) 703-527-3887  
CHEMTREC

## 2. SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- 2.1.1 Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)** Flam. Liq. 2; H225  
Eye Irrit. 2; H319  
Muta. 2; H341  
Repr. 1B; H360FD
- 2.1.2 Direttiva 67/548/EEC e Direttiva 1999/45/EC** R10: Infiammabile.  
Xi; R36: Irritante per gli occhi.  
Muta. 3; R68: Possibilità di effetti irreversibili.  
Ripr. Cat.. 2; R60: Può ridurre la fertilità.  
Ripr. Cat.. 2; R61: Può danneggiare i bambini non ancora nati.
- 2.2 Elementi dell'etichetta**  
Nome del Prodotto Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)  
M-Bond 450 Part A
- I Pittogrammi di Pericolo   
- Le Avvertenze Pericolo
- Contiene: Tetraphenylethane glycidyl ether e 2-Ethoxyethanol
- Le Indicazioni di Pericolo H226: Liquido e vapori infiammabili.  
H319: Provoca grave irritazione oculare.  
H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.  
H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto - Orale

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.0 Data: 05.05.2015

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),  
1272/2008 (CLP) & 453/2010

www.vpgsensors.com

I Consigli di Prudenza

P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.  
P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.  
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.  
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.  
P337+P313: Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.  
P308+P313: IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Informazioni supplementari

EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

2.3 Altri pericoli

Nessuno.

## 3. SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2 Miscela

Classificazione CE Regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Le Indicazioni di Pericolo
Tetraphenylolthane glycidyl ether	60 - 65	7328-97-4	230-820-6	Nessuno assegnato	Muta. 2; H341
Methyl ethyl ketone	15 - 18	78-93-3	201-159-0	Nessuno assegnato	Flam. Liq. 2; H225 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H336 EUH066
Diacetone alcohol	10 - 15	123-42-2	204-626-7	Nessuno assegnato	Flam. Liq. 3; H226 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335
2-Ethoxyethanol	10 - 15	110-80-5	203-804-1	Nessuno assegnato	Flam. Liq. 3; H226 Acute Tox. 4; H302 Acute Tox. 3; H331 Repr. 1B; H360FD

H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili. H226: Liquido e vapori infiammabili. H302: Nocivo se ingerito. H319: Provoca grave irritazione oculare. H331: Tossico se inalato. H335: Può irritare le vie respiratorie. H336: Può provocare sonnolenza o vertigini. H341: Sospettato di provocare alterazioni genetiche. H360FD: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Direttiva 67/548/EEC e Direttiva 1999/45/EC

L'identità chimica della sostanza	%W/W	No. CAS	No. CE	No. Di Registrazione REACH	Classificazione CE e Frasi di Rischio
Tetraphenylolthane glycidyl ether	60 - 65	7328-97-4	230-820-6	Nessuno assegnato	Muta. 3; R68
Methyl ethyl ketone	15 - 18	78-93-3	201-159-0	Nessuno assegnato	F; R11 Xi; R36 R66 R67
Diacetone alcohol	10 - 15	123-42-2	204-626-7	Nessuno assegnato	R10 Xi; R36 Xi; R37
2-Ethoxyethanol	10 - 15	110-80-5	203-804-1	Nessuno assegnato	R10 Xn; R22 T; R23 Ripr. Cat.. 2; R60 Ripr. Cat.. 2; R61

F; Infiammabile, Xi; Irritante, Xn; Nocivo. T; Tossico. R10: Infiammabile. R11: Facilmente infiammabile. R22: Nocivo per ingestione. R23: Tossico per inalazione. R36: Irritante per gli occhi. R37: Irritante per le vie respiratorie. R60: Può ridurre la fertilità. R61: Può danneggiare i bambini non ancora nati. R66 :L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. R67: L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini. R68: Possibilità di effetti irreversibili.

#### 4. SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO



##### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contatto con la Pelle

IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua. Gli indumenti contaminati devono essere puliti accuratamente. Se il rossore (irritazione, eruzione cutanea, formazione di vesciche) sviluppa, consultare un medico. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Contatto con gli Occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

Ingestione

INGESTIONE: Sciacquare la bocca. Non provocare il vomito. IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

##### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Provoca grave irritazione oculare. Sospettato di provocare alterazioni genetiche. Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto - Orale. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle. Inspirazione nei polmoni, può causare polmonite chimica che può risultare fatale.

##### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

#### 5. SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

##### 5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione Idonei

Utilizzare agenti estinguenti appropriati all'incendio circostante. Estinguere preferibilmente con schiuma, anidride carbonica o polvere chimica. L'acqua può essere inefficace.

Mezzi di estinzione non idonei

##### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non usare getti d'acqua. Un getto d'acqua diretto può far espandere l'incendio. Liquido e vapori facilmente infiammabili. Può decomporsi in caso d'incendio liberando fumi tossici. Monossido di carbonio, Biossido di carbonio, Ossidi di azoto, Aldeidi e Acidi. Può formare miscela esplosiva con l'aria, specialmente in uno spazio chiuso. I vapori sono più pesanti dell'aria e possono spostarsi su distanze considerevoli fino a una sorgente di innesco, producendo un ritorno di fiamma.

##### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole. I vigili del fuoco devono indossare indumento protettivo completo respiratore. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco irrorandoli con acqua. Non disperdere nell'ambiente. Arginare l'acqua usata per spegnere il fuoco per disfarsene in seguito.

**6. SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

- 6.1 **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare ogni contatto. Evitare di respirare la vapori. Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Eliminare ogni fonte di accensione se non c'è pericolo. Usare pioggia d'acqua per abbattere i vapori. Assicurare un'adeguata protezione personale durante l'eliminazione di materiale versato. Vedi voce: 8.
- 6.2 **Precauzioni ambientali** Non disperdere nell'ambiente. Impedire la penetrazione negli scarichi, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Versamenti o scarichi incontrollati in corsi d'acqua devono essere segnalati all'Autorità nazionale per la tutela dei fiumi o ad altro ente regolatore competente.
- 6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica** Usare apparecchiature che non provocano scintille quando pulisci macchie infiammabili. Assorbire il materiale versato con sabbia, terra o altro materiale assorbente idoneo. Trasferire il materiale in un contenitore per lo smaltimento. Ventilare l'area e lavare il sito della fuoriuscita dopo aver completato la raccolta del materiale. Smaltire questo materiale ei relativi contenitori come rifiuti pericolosi.
- 6.4 **Riferimenti ad altre sezioni** Vedi voce: 8, 13

**7. SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO**

- 7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura** Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Vedi voce: 8. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro.
- 7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità** Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente. Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.  
 Temperatura di stoccaggio  
 Durata dello stoccaggio  
 Materiali incompatibili  
 Ambiente. 5 - 25°C  
 Stabile in normali condizioni.  
 Conservare lontano da: Agente riducente, Agente ossidante (Può provocare un incendio.), Corrosivo Sostanze e Alcali. Può reagire vigorosamente con gli acidi di Lewis o gli acidi minerali e con le basi minerali e organiche forti, soprattutto le ammine alifatiche primarie e secondarie.
- 7.3 **Usi finali specifici** Adesivi. Vedi voce: 1.2.

**8. SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE**

- 8.1 **Parametri di controllo**
- 8.1.1 **Limiti di Esposizione Professionale**

SOSTANZA	No. CAS	LELT (8 ore TWA ppm)	LELT (8 ore TWA mg/m³)	LECT (15 minuti ppm)	LECT (15 minuti mg/m³)	Nota
Methyl ethyl ketone	78-93-3	200	600	300	900	LEP
2-Ethoxyethanol	110-80-5	2	8	-	-	LEP

Nota: LEP: Limite di Esposizione Professionale (D.L. 106/2009)

- 8.1.2 **Valore limite biologico** Non stabilito.
- 8.1.3 **PNEC e DNEL** Non stabilito.
- 8.2 **Controlli dell'esposizione**
- 8.2.1 **Controlli tecnici idonei** Usare contenitori adeguati. oppure Assicurarsi che vi sia una ventilazione sufficiente. I livelli atmosferici devono essere controllati e mantenuti al di sotto del limite di esposizione professionale.
- 8.2.2 **Misure di protezione individuali, come dispositivi di** Misure igieniche generali per la manipolazione di sostanze chimiche sono

**protezione individuale (DPI)**

applicabili. Evitare ogni contatto. Non respirare i vapori. Lavarsi le mani prima e dopo il lavoro. Tenere indumenti da lavoro separatamente. Non mangiare, bere o fumare sul posto di lavoro.

Protezioni per occhi/volto



Indossare occhiali protettivi per la protezione contro spruzzi di liquido. Tutelare gli occhi con protezione laterale (EN166).

Protezione della pelle



Protezione delle mani: Indossare guanti impermeabili (EN374). I guanti devono essere sostituiti regolarmente per evitare problemi di penetrazione della sostanza. Tempo di penetrazione del materiale dei guanti: leggere le informazioni fornite dal produttore dei guanti.

Protezione respiratoria



Protezione del corpo: Indossare un abbigliamento protettivo impermeabile, per esempio stivali, camice di laboratorio, grembiule o tuta, come appropriato, per prevenire il contatto con la pelle.

In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Sistema aperto (s): Utilizzare appropriati mezzi di protezione per le vie respiratorie.

Pericoli termici

Non applicabile.

**8.2.3 Controlli Dell'esposizione Ambientale**

Non disperdere nell'ambiente.

**9. SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto  
Odore  
Soglia olfattiva  
pH  
Punto di fusione/punto di congelamento  
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione  
Punto di infiammabilità  
Tasso di evaporazione  
Infiammabilità (solidi, gas)  
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività  
Tensione di vapore  
Densità di vapore  
Densità relativa  
La solubilità/le solubilità  
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua  
Temperatura di autoaccensione  
Temperatura di decomposizione  
Viscosità  
Proprietà esplosive  
Proprietà ossidanti

Scuro Ambra Liquido colorato.  
Odore chetonico dolciastro.  
Non disponibile.  
Non stabilito.  
Non disponibile.  
Non disponibile.  
-6°C [Closed cup/Vaso chiuso]  
Non disponibile.  
Non applicabile - Liquido  
Limiti di Infiammabilità: 1.7% - 11.4%  
70 mmHg @ 68°C  
2.4 (Aerea = 1)  
1.16 g/cm<sup>3</sup> (H<sub>2</sub>O = 1)  
Leggermente solubile in: Acqua  
Non disponibile.  
Non disponibile.  
Non disponibile.  
Non disponibile.  
Non Esplosivo.  
Non ossidante.  
VOC: 37%

**9.2 Altre informazioni**

**10. SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1 Reattività**

Stabile in normali condizioni. La reazione con alcuni agenti polimerizzanti può produrre notevole calore.

**10.2 Stabilità chimica**

Stabile in normali condizioni.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Liquido e vapori facilmente infiammabili. Può formare miscela esplosiva con l'aria, specialmente in uno spazio chiuso. I vapori sono più pesanti dell'aria e

Revisione: 2.0 Data: 05.05.2015

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),  
1272/2008 (CLP) & 453/2010**

www.vpgsensors.com

<b>10.4</b>	<b>Condizioni da evitare</b>	possono spostarsi su distanze considerevoli fino a una sorgente di innesco, producendo un ritorno di fiamma. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
<b>10.5</b>	<b>Materiali incompatibili</b>	Conservare lontano da: Agente riducente, Agente ossidante, Corrosivo Sostanze e Alkali. Può reagire vigorosamente con gli acidi di Lewis o gli acidi minerali e con le basi minerali e organiche forti, soprattutto le ammine alifatiche primarie e secondarie.
<b>10.6</b>	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Può decomporre in caso d'incendio liberando fumi tossici. Monossido di carbonio, Biossido di carbonio, Aldeidi e Acidi.

## **11. SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE**

<b>11.1</b>	<b>Informazioni sugli effetti tossicologici (Sostanze presenti nei preparati / Miscele)</b>	
	<b>Tossicità acuta</b>	
	Ingestione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg / kg di peso corporeo / giorno.
	Inalazione	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 20 mg/l.
	Contatto con la Pelle	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Calcolo per la stima della tossicità acuta della miscela: Stimato LC50 > 2000 mg / kg di peso corporeo / giorno.
	<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	EUH066: L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
	<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	Eye Irrit. 2: Provoca grave irritazione oculare.
	<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	<b>Mutagenicità delle cellule germinali</b>	Muta. 2: Sospettato di provocare alterazioni genetiche.
	<b>Carcinogenicità</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Repr. 1B: Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto - Orale
	<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
	<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>11.2</b>	<b>Altre informazioni</b>	Nessuno.

## **12. SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

<b>12.1</b>	<b>Tossicità</b>	Basata sui dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Stimato (96 ore) LC50 (Pesci) > 100 mg/l
<b>12.2</b>	<b>Persistenza e degradabilità</b>	Parte dei componenti sono biodegradabili.
<b>12.3</b>	<b>Potenziale di bioaccumulo</b>	Il prodotto possiede basso potenziale di bioaccumulo.
<b>12.4</b>	<b>Mobilità nel suolo</b>	Il prodotto ha moderata mobilità nel suolo. (Leggermente solubile in: Acqua)
<b>12.5</b>	<b>Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	Non classificato come PBT o vPvB.
<b>12.6</b>	<b>Altri effetti avversi</b>	Sconosciute/i.

## **13. SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

<b>13.1</b>	<b>Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	Non rilasciare diluito e non neutralizzato al sistema fognario. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Inviare dopo il pre-trattamento di un apposito impianto di inceneritore di rifiuti pericolosi ai sensi della normativa.
<b>13.2</b>	<b>Informazioni supplementari</b>	Smaltire il prodotto in conformità con le leggi locali, statali o nazionali.

## **14. SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

ADR/RID / IMDG / IATA

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Revisione: 2.0 Data: 05.05.2015

SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),  
1272/2008 (CLP) & 453/2010

www.vpgsensors.com

14.1	Numero ONU	UN 1133
14.2	Nome corretto per Il Trasporto	ADHESIVES containing flammable liquid
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4	Gruppo d'imballaggio	II
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non e'un Inquinante Marino.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Vedi voce: 2
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile.
14.8	Ulteriori informazioni	Nessuno.

## 15. SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1	Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
15.1.1	Regolamenti UE SVHCs Autorizzazioni e/o Limitazioni Su Uso	2-Ethoxyethanol (CAS# 110-80-5) Uso riservato agli utilizzatori professionali. Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità riproduttiva).
15.1.2	Regolazioni nazionali Germania	Classe di pericolosità: 2
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	Non disponibile.

## 16. SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le seguenti sezioni contengono revisioni o nuove indicazioni. 1-16.

**Riferimenti:** Esistente scheda di sicurezza (SDS), Classificazione/i armonizzata/i per Methyl ethyl ketone (CAS# 78-93-3), Diacetone alcohol (CAS# 123-42-2) and 2-Ethoxyethanol (CAS# 110-80-5), Esistente registrazione ECHA per Methyl ethyl ketone (CAS# 78-93-3), Diacetone alcohol (CAS# 123-42-2) and 2-Ethoxyethanol (CAS# 110-80-5), l'inventario pubblico delle classificazioni e delle etichettature (C&L) per Tetraphenylethane glycidyl ether (CAS# 7328-97-4) e <https://www.ec.gc.ca/ese-ees/default.asp?lang=En&n=94530B12-1> (Tetraphenylethane glycidyl ether (CAS# 7328-97-4)).

Classificazione della sostanza o della miscela Secondo la regolazione (EC) no. 1272/2008 (CLP)	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2; H225	Punto di Infiammabilità [Closed cup/Vaso chiuso]/ Stimato Punto di Ebollizione (°C)
Eye Irrit. 2; H319	Calcolo della soglia CLP
Muta. 2; H341	Calcolo della soglia CLP
Repr. 1B; H360FD	Calcolo della soglia CLP

### Leggenda

LTEL	Limite di Esposizione a Lungo Termine
STEL	Limite di Esposizione a Breve Termine (15 minuti)
DNEL	Derivati Livello Non Effetto
PNEC	Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
PBT	Persistenti, Bioaccumulabili e Tossiche
vPvB	molto Persistenti e molto Bioaccumulabili

Consiglio per l'addestramento: particolare attenzione va prestata alle procedure di lavoro interessate e al grado di potenziale esposizione, per determinare un'eventuale maggiore livello di protezione.

### Declinare

Le informazioni contenute in questa pubblicazione o come comunicate in altro modo agli utilizzatori sono da ritenersi precise e fornite in buona fede, ma è responsabilità degli utilizzatori accertarsi sulla idoneità del prodotto per ogni specifico utilizzo. Vishay Precision Group non fornisce alcuna garanzia sull'appropriazione del prodotto per ogni particolare utilizzo ed è esclusa ogni garanzia tacita o condizione (legale o di altra natura) eccetto che l'esclusione sia prevista dalla legge. Vishay Precision Group non accetta alcuna responsabilità per perdite o danni (tranne casi di morte o danni

# SCHEDA DATI DI SICUREZZA



Revisione: 2.0 Data: 05.05.2015

**SECONDO IL REGOLAMENTO (EC) NO. 907/2006 (REACH),  
1272/2008 (CLP) & 453/2010**

---

[www.vpgsensors.com](http://www.vpgsensors.com)

alla persona causati da prodotto difettoso, se provato), derivanti da queste informazioni. Brevetto, diritti d'autore e progetto sono di proprietà riservata.

## **Allegato alla esteso Scheda di Sicurezza (eSDS)**

Nessuna informazione disponibile.